

OGGETTO: Destinazione del 5 per mille del gettito IRPEF per finalità sociali anno di imposta 2017 – anno finanziario 2018. Presa d’atto rendicontazione.

Relazione.

In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente. Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d’imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).

Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d’imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa.

Con l’art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall’esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell’annualità precedente. L’art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della L. 190/2014. In base all’art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l’Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d’imposta e tenuto conto degli incassi dell’imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d’imposta, trasmette i dati al Ministero dell’Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell’Interno, competente all’assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L’art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l’obbligo di rendicontazione.

Il Ministero dell’Interno ha ora provveduto all’accredito dell’importo di euro 170.475,92 .= quale quota del 5 per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, anni d’imposta 2015, 2016 e 2017, destinata ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, di competenza dei Comuni della Provincia di Trento.

Conseguentemente la Provincia ha provveduto, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1240 dd. 21 agosto 2020, ad assegnare ai Comuni il gettito del 5 per mille dell’I.R.P.E.F. per il periodo di imposta 2015, 2016 e 2017 (dichiarazioni presentate nel 2018 contenenti l’opzione in tal senso da parte dei contribuenti) e dall’allegato si evince che l’importo a favore del Comune di Ville d’Anaunia ammonta ad euro 978,10.

La somma di euro 978,10, derivante dall’incasso del 5 per mille del gettito IRPEF dell’anno di imposta 2017 - esercizio finanziario 2018, come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1240 di data 21 agosto 2020, è stata accertata al cap. 42 dell’esercizio 2020 e la riscossione è stata contabilizzata con reversale n. 2386/2020.

Tale somma è stata impiegata a parziale finanziamento dei costi sostenuti dall’Amministrazione per l’abbattimento delle quote di iscrizione all’iniziativa “colonie diurne estive per bambini frequentanti la scuola dell’infanzia - piano di interventi in materia di politiche familiari” - Servizi e iniziative a finalità educativa per l'estate 2020”.

L’impegno di spesa per tale iniziativa ammontava ad euro 14.900,00 assunto con delibera di giunta n. 59 di data 21 aprile 2020 e rideterminato in euro 6.600,00, causa emergenza Covid-19, con delibera di giunta n. 123 di data 21.07.2020 avente oggetto “Rimodulazione “Piano di interventi in materia di politiche familiari” - Servizi e iniziative a finalità educativa per l'estate 2020 - Rideterminazione impegno di spesa per abbattimento quote iniziativa colonie diurne estive per bambini frequentanti la scuola dell’infanzia e scuola primaria”, prevedendo la realizzazione di colonie diurne estive per bambini dai 3 agli 11 anni per due settimane (nei giorni dal 3 al 14 agosto 2020) nel rispetto dei protocolli covid-19.

Con determina del Responsabile dei Servizi ai cittadini n. 119 di data 22.09.2020 si è

provveduto alla liquidazione della fattura della Coop. Social Onlus Il Sole per un importo complessivo di euro 6.104,89.

Il comma 3, dell'articolo 63 bis della Legge 133/2008 prevede che i soggetti beneficiari di tale introito del 5 per mille – ammessi al riparto – dovranno redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, la destinazione delle somme ad essi attribuite. La circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale n. 12/2019 del 30.05.2019, prevede la modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Considerato che l'art. 12 del DPCM del 23.04.2010 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad esse attribuite;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 5 di data 11.02.2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023, della Nota integrativa e dei relativi allegati.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 23 di data 16.02.2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2021 e individuati gli atti amministrativo-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili di Aree e Servizi;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Vice Segretario Responsabile del Servizio ai cittadini e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto, per i motivi esposti in premessa, che i fondi ricavati dal 5 per mille dell'IRPEF, per l'anno d'imposta 2017 – esercizio finanziario 2018, pari ad € 978,10, sono stati

destinati a parziale finanziamento dei costi sostenuti per l'iniziativa specificata in relazione;

2. di dare atto che la somma di euro 978,10, derivante dall'incasso del 5 per mille del gettito IRPEF dell'anno di imposta 2017 - esercizio finanziario 2018, come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1240 di data 21 agosto 2020, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. del D. Lgs. 118/2011 e s.m., è stata accertata al cap. 42 - piano finanziario 1.01.01.99.001 – classificazione in armonizzazione 1.01.01 del bilancio di previsione 2020-2023 in conto competenza e la riscossione contabilizzata con reversale n. 2386/2020;
3. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il rendiconto della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali attribuita nell'esercizio 2020 e riferita all'anno di imposta 2017, come da relazione e Allegato modello A;
4. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della relazione illustrativa e dell'Allegato modello A, a pubblicazione avvenuta;
5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.